

## COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

### PROVINCIA DI MACERATA

#### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n.</b> 4  <b>Data</b> 19/06/2017	<b>OGGETTO:</b> Parere sul Documento Unico di Programmazione triennio 2017 / '19 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000) aggiornato al 13/4/2017
---	--

L'anno 2017, il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 8.00, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio annuale 2017 e Bilancio pluriennale 2017/2019" limitatamente all'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2017 / 2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000) aggiornato al 13/4/2017"

#### Visti

- la deliberazione di Giunta Comunale 18 del 13/4/2017 relativa all'approvazione Documento Unico di Programmazione per il Comune di Sant'Angelo in Pontano per gli anni 2017-2018-2019 aggiornato al 13/4/2017;

#### Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;



Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 anche nel suo aggiornamento del 13/4/2017.
- b) la coerenza interna del DUP aggiornato con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### 1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n 80 del 22/10/2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

#### 2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera della G.C. n 27 del 30/07/2015;

#### 3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 NON è stato oggetto di delibera della G.C.;



**4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) NON è stato oggetto di delibera della G.C. nel corso del 2015 in quanto non di interesse;

**Tenuto conto**

lo schema di bilancio di previsione è stato visionato e oggetto di attenta valutazione (per cui è stato dato parere sullo stesso con verbale 3 del 9/5/2017) e che pertanto ora è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup cosa che non era possibile in precedenza;

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse esprimendo un giudizio positivo di congruità e attendibilità dello stesso in aggiornamento.

La seduta si è conclusa alle ore 08,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO

Dr. Piero Ciabattoni



